



Richard Wagner (1913)
Proiezione del film
accompagnato al pianoforte
da Orazio Sciortino

Venezia
Palazzo Querini Stampalia
Venerdì 15 marzo 2013



Fondazione Ugo e Olga Levi onlus
S. Vidal 2893, 30124 Venezia
tel. 041 786777, fax 041 786751
info@fondazionelevi.it
www.fondazionelevi.it



**Fondazione
Querini Stampalia**
Onlus



ASSOCIAZIONE
RICHARD WAGNER
DI VENEZIA

Richard Wagner

Regia

Carl Froehlich

Sceneggiatura

William Wauer

Interpreti

Giuseppe Becce (Richard Wagner)

Olga Engl (Cosima von Bülow)

Manny Ziener (Minna Planer)

Ernst Reicher (Ludwig II)

Miriam Horwitz (Mathilde Wesendonk)

Messter Film 1913

Programma

ore 20.45

Roberto Calabretto

Richard Wagner e il cinema

ore 21

Richard Wagner (1913)

Regia di Carl Froelich e William Wauer

Proiezione del film accompagnato al pianoforte
da Orazio Sciortino

Borsista Bayreuth ARWV 2009

“Una sera dei primi di febbraio 1913 – ricorda Giuseppe Becce – sedevo in un Caffè del Kurfürsterdamm di Berlino ed aspettavo Kurt Matull, il poeta che doveva portarmi il testo del secondo atto della mia terza opera *Venus Amatusia*”. Invece del poeta in prossimità del Caffè giunsero due persone che invitarono il musicista nell’atelier di Oskar Messter per un provino del film dedicato al centenario della nascita di Richard Wagner. La somiglianza con il compositore tedesco – “con un po’ di plastilina al naso e al mento, lei sarà un buon Wagner”, diranno i due signori – rese così Becce partecipe di un’avventura del tutto inaspettata ma che fu salutata come provvidenziale per la difficile situazione economica che il maestro stava attraversando in quegli anni. Superati i provini, a Becce venne poi chiesto di realizzare l’accompagnamento sonoro della pellicola. La cifra richiesta dalla famiglia Wagner per concedere l’utilizzo delle musiche era risultata esorbitante, forse volutamente per evitare che l’immagine del compositore fosse contaminata e volgarizzata dall’unione con il cinema, cosicché egli fu incaricato di allestire una partitura ispirata ad alcuni momenti della sconfinata produzione del Maestro di Bayreuth e ad altre pagine del repertorio europeo. Si creò, pertanto, una situazione paradossale per cui la musica composta da Becce divenne un ripiego dovuto all’impossibilità di utilizzare una compilazione delle musiche wagneriane, mentre abitualmente nel cinema accadeva il contrario. Per il film di Carl Froelich e William Wauer, il cui accompagnamento musicale è “arrangiert und teilweise komponiert” dall’autore come reca scritto la partitura, la composizione e la compilazione si danno così reciprocamente la mano, secondo una prassi abituale nei primi anni del cinema. La scelta di utilizzare alcune pagine dei classici viennesi, Mozart e Haydn su tutti, allo stesso tempo appare molto originale, considerata la loro esigua presenza nelle sceneggiature musicali

dell’epoca, ma si rivela estremamente funzionale agli intenti celebrativi del film, “nel mostrarci una musica tedesca che si evolve dai classici viennesi per approdare a Wagner, in ottemperanza a quanto lo stesso Maestro aveva esposto nei suoi scritti” (Simeon).

Il film, nel suo complesso, per quanto sia appesantito da inesattezze di carattere biografico, dalla banalità delle sue didascalie e dalla superficialità che traspare in alcuni momenti del racconto, può ben essere ritenuto come uno dei momenti maggiormente rappresentativi nella storia delle biografie musicali cinematografiche nel riflettere l’immagine che si aveva di Wagner agli inizi del secolo.

Roberto Calabretto

Orazio Sciortino è pianista e compositore di 28 anni. Le sue composizioni sono eseguite in Italia e all'estero in festival importanti e sedi prestigiose: Orchestra Cantelli (Serate Musicali di Milano al Teatro Dal Verme), Beethoven Festival di Bonn, Barge Music Festival di New York, I Cameristi della Scala, Beijing Modern Music Festival, Orchestra Sinfonica “Giuseppe Verdi” di Milano, etc. L'attività di pianista concertista, sia da solista sia con prestigiose orchestre, lo porta a esibirsi in ambiti di rilievo internazionale sia in Italia che all'estero: Sala Verdi di Milano (Società dei Concerti), Teatro Greco di Siracusa, I Concerti del Quirinale in diretta su Radio Tre, MiTo Settembre Musica, Amici della musica di Perugia, Konzerthaus di Berlino, Ottawa Chamber Music Festival, Salle Molière di Lyon, oltre che in Austria, Kenya, Spagna, Serbia, Svizzera, Malta, Francia, Canada, Serbia, Scozia, Libano, Giordania, Lituania, Romania. Ha recentemente debuttato al Teatro alla Scala di Milano, in veste di direttore e solista, eseguendo, in prima esecuzione moderna, il *Concerto per pianoforte e orchestra* di Fumagalli, accompagnato dall'orchestra i Cameristi della Scala. Ha registrato per Rai Tre, Radio Tre, Radio Classica, Radio Svizzera Italiana e per le case discografiche Dynamic (il CD *Franz Liszt, An orchestra on the piano*), Bottega Discantica (*Adolfo Fumagalli 1828-1856, composizioni per pianoforte*), Limen Music (*Ciurlionis artista europeo*) e Sony Classical (*The Italian Wagner*). Ha lavorato con gli editori Mazzotta e Skira su progetti riguardanti rapporti tra arti visive e musica.